



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Dipartimento di Studi Internazionali
Corsi di Tutela internazionale dei diritti umani
(Paolo De Stefani) e di Lingua Spagnola (Antonella
Cancellier)

Genocidio/genocidi

Riflessioni su storia e attualità del crimine dei crimini

Vera Vigevani Jarach

Enrico Calamai

Giuliano Pisani

Introducono: Paolo De Stefani e Antonella Cancellier

Partecipa: Francesco Berti, Università di Padova



Padova, 1939: allievi e docenti ebrei del Liceo Tito Livio espulsi dalla scuola in attuazione delle leggi razziali. Catalogo della mostra documentaria *Padova. Le leggi razziali. Lo Sterminio*, Giardino dei giusti del mondo, Padova 2009
<<http://www.padovanet.it>>

Lunedì 14 novembre 2011

h. 8:30

aula B1, Via del Santo 24

invito aperto a tutti

Dopo oltre trent'anni, il nostro governo ha recentemente deciso di consegnare all'Argentina i fascicoli riservati contenenti i dossier sui cittadini italiani scomparsi in quel paese durante la dittatura militare (1976-83). È l'occasione per riattualizzare il tema della repressione degli oppositori politici in Argentina e in altri paesi dell'America Latina – da alcuni assimilata al crimine di genocidio – messa in atto dai regimi autoritari degli anni 70 e 80 e riflettere sulle forme mutevoli che il “crimine dei crimini” ha conosciuto nei decenni successivi, con uno sguardo sui genocidi in atto o potenziali che incombono sul mondo di oggi.

Il colloquio ha come protagonisti l'Ambasciatore **Enrico Calamai**, console italiano a Buenos Aires al momento del colpo di stato del 1976 e attivo fin dalle prime ore del *golpe* nel favorire la protezione e la fuga di individui e famiglie di italo-argentini, e **Vera Vigevani Jarach**, tra le fondatrici del movimento delle *Madres de Plaza de Mayo*. I due invitati, oltre ad avere una felice consuetudine di incontri con gli studenti della nostra Facoltà, hanno sviluppato un'originale riflessione su contesti e significato del genocidio, dei crimini contro l'umanità e delle gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani. Al colloquio si associa **Giuliano Pisani**, promotore e animatore, nella città di Padova, del progetto Giardino dei giusti del mondo.

L'iniziativa si rivolge agli studenti di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche ed è aperto alla cittadinanza.

Vera Vigevani Jarach è nata a Milano nel 1928. A dieci anni, a causa delle leggi razziali, emigra con la famiglia in Argentina. Qui sposa Giorgio Jarach e lavora come giornalista. La figlia Franca, studentessa diciottenne, fu prelevata insieme a dei compagni di classe il 26 giugno 1976. Di lei non si seppe più nulla fino a quando, dopo quasi trent'anni, una sopravvissuta al campo di concentramento dell'ESMA l'ha riconosciuta tra le vittime dei voli della morte. Tra le fondatrici del movimento delle “*Madres de Plaza de Mayo*”, testimone ai processi in Italia contro i militari argentini, Vera Vigevani svolge in Argentina e all'estero un'intensa lotta per la difesa dei diritti umani e per testimoniare, con libri, scritti e incontri pubblici, l'importanza di conservare e approfondire la memoria.

Enrico Calamai è stato console italiano a Buenos Aires nel periodo di più intensa repressione. Benché privo di adeguato sostegno da parte delle autorità italiane dell'epoca, si adoperò intensamente a favore della comunità argentina di origine italiana e riuscì a mettere in salvo centinaia di oppositori politici del regime. Per questo il presidente argentino Kirchner lo ha insignito, il 10 dicembre 2004, della Croce dell'Ordine del Libertador San Martín. Ha pubblicato vari libri in cui descrive la propria esperienza, tra cui *Niente asilo politico* (Feltrinelli, 2006). Ha testimoniato ai processi in Italia contro i militari argentini e contribuito a fondare il Comitato per la promozione e la protezione dei diritti umani. È Premio Italia Diritti Umani 2010.

Giuliano Pisani, filologo classico, storico dell'arte, ha insegnato al Liceo Tito Livio di Padova. È stato Assessore alla cultura del Comune di Padova e attualmente siede al Consiglio comunale. Ha pubblicato edizioni di opere classiche e del pensiero filosofico rinascimentale, nonché importanti ricerche sull'opera di Giotto a Padova tra cui *I volti segreti di Giotto* (Rizzoli, 2008). Attivo promotore culturale, ha ideato il Premio letterario Campiello Giovani e dal 1995, ogni anno, un ciclo di lezioni “Filosofia come terapia”. Ha ideato il progetto *Padua – Home of the Righteous* che è sfociato nella realizzazione del Giardino dei giusti del mondo, inaugurato il 5 ottobre 2008, che onora con una pianta tutti coloro che si sono opposti ai genocidi in ogni parte del mondo.